

ISTITUTO COMPRENSIVO "Dante Alighieri"
scuola dell'infanzia primaria sec. di primo grado a indirizzo musicale

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' (D.P.R. N. 235/2007)

Scuola Primaria

Riferimenti legislativi e premessa

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Vista la Legge n.71 del 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

Viste le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021) e in continuità con le precedenti Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" del 2017

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale. Per una piena valorizzazione della persona occorre un'alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, per fare acquisire non solo contenuti e competenze, ma anche valori tesi a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti.

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, per favorire il dialogo e il confronto suggerendo le strategie per la soluzione dei problemi.

Tutti i componenti (insegnanti, genitori, studenti) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti, pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

ART.	DOCENTI	ALUNNI	GENITORI / TUTORI
1	Nell'azione educativa rispettano gli alunni, le loro idee e convinzioni.	Tengono un comportamento rispettoso e corretto verso i compagni, il personale tutto della scuola; rispettando le idee e i diritti di ciascuno. Rispettano il materiale proprio e altrui e non arrecano danno alle strutture scolastiche.	Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita e il dovere di collaborare con la scuola nel rispetto delle persone e delle cose.
2	Operano per instaurare in classe un clima di fiducia e di collaborazione.	Contribuiscono a realizzare in classe un clima sereno e di collaborazione tra compagni e insegnanti.	Collaborano a motivare l'alunno/a nei confronti degli impegni scolastici e instaurano un positivo clima di dialogo con la scuola.
3	Stabiliscono con gli alunni le regole di comportamento in classe e curano che esse siano rispettate. Presentano, leggono e discutono in classe il patto e il regolamento disciplinare per gli alunni della scuola primaria, presente nel Regolamento di Istituto.	Partecipano alla definizione di semplici regole della classe e si impegnano a rispettarle. Si impegnano ad acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri e a rispettare quanto indicato nel regolamento.. Acquisiscono capacità di gestione, di espressione e di confronto.	Condividono con l'alunno/a le regole stabilite in classe e ne valorizzano il significato esortandoli al rispetto delle stesse; assicurano la regolarità della frequenza alle lezioni, la puntualità. e il rispetto dell'orario scolastico
4	Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli alunni. Con riferimento al comma 16 della L. 107/2015, gli alunni saranno sensibilizzati sui principi generali del rispetto e della pari dignità di genere.	Si impegnano a frequentare e a partecipare con attenzione alle lezioni, a scrivere le consegne sul diario, ad eseguire i compiti richiesti, cercando di migliorare gradualmente la propria autonomia, riconoscono il proprio ruolo nel gruppo, valutano le conseguenze delle proprie azioni, requisiti indispensabili per il raggiungimento delle competenze in chiave europea.	Verificano con sistematicità l'impegno dell'alunno/a, l'esecuzione delle attività proposte, controllano che sia curato il materiale scolastico e segnalano eventuali difficoltà emerse. Avviano, gradualmente, l'alunno all'organizzazione e alla gestione autonoma di spazi e materiali necessari alle attività da svolgere sia a casa che a scuola.
5	Definiscono gli obiettivi ed indicano gli interventi da effettuare; organizzano le attività didattiche e formative; predispongono gli strumenti necessari per il lavoro; forniscono metodologie adeguate per favorire l'attenzione, la comprensione e la motivazione ad apprendere rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni; verificano l'acquisizione delle competenze, a scopo formativo e certificativo.	Seguono le attività proposte, pongono eventuali domande di chiarimento ai docenti, svolgono i compiti richiesti, sia a casa che a scuola, nei tempi previsti dai docenti.	Controllano l'impegno a casa, l'esecuzione dei compiti e verificano che l'alunno/a porti a termine i lavori. Segnalano prontamente eventuali difficoltà o impedimenti di qualsiasi natura che possano ostacolare il ritmo di lavoro del l'alunno/a, evitando di sostituirsi a lui nell'esecuzione delle attività.
6	Presentano agli alunni le finalità della loro programmazione annuale.	Chiedono chiarimenti e precisazioni sulle attività svolte e sulle consegne.	Hanno il diritto/dovere di informazione sulle scelte fatte nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente.
7	Valutano gli alunni periodicamente sulla base della programmazione curricolare svolta esplicitando i criteri.	Eseguono con impegno le verifiche, accettano le valutazioni dei docenti, impegnandosi per migliorare. Vivono le valutazioni degli insegnanti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste, ma anche i	Hanno il compito di prendere visione delle valutazioni espresse, controfirmando e di considerare attentamente per trarne indicazioni sul livello di preparazione dell'alunno/a; hanno inoltre il diritto di chiedere chiarimenti. Prendono atto dei criteri di valutazione degli

		propri limiti e fragilità.	apprendimenti considerando che la valutazione non è solo sommativa ma anche formativa.
8	Controllano in tutte le fasi il lavoro degli alunni; segnalano eventuali irregolarità nel loro comportamento; segnalano le loro carenze nell'esecuzione delle consegne. Se necessario, ricorrono alla sanzione disciplinare, nelle forme e modalità consentite dalla Legge e dal sistema di regole interne, secondo criteri di gradualità e proporzionali al tipo di trasgressione. Le comunicazioni scuola – famiglia avvengono tramite Libretto Personale, registro elettronico, colloquio con i docenti interessati, colloquio con il Dirigente Scolastico, a seconda del caso.	Consegnano puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportano agli insegnanti gli avvisi firmati nei tempi stabiliti. Tengono con cura il Libretto Personale, portandolo sempre in cartella.	Prendono visione sul Registro Elettronico di circolari, avvisi, comunicazioni, schede di valutazione, annotazioni, note in modo tempestivo. Firmano le comunicazioni sul libretto personale, sul diario e firmano altre eventuali comunicazioni. Presentano sempre le giustificazioni scritte per le assenze.
9	Organizzano incontri informativi per i genitori finalizzati a rendere noto il Regolamento d'Istituto, mettere a conoscenza delle iniziative di Prevenzione e Formazione sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo. Propongono attività, a seconda dell'età, (in accordo con commissione Bullismo Cyberbullismo), sulla prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.	Riflettono insieme ai loro insegnanti sul Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo; riflettono inoltre sull'utilizzo consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui. Collaborano ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	Prendono visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo; educano l'alunno/a ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; esercitano un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dall'alunno/a, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici; prestano attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo; informano l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, l'alunno/ai o altri studenti della scuola; collaborano con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.
10	Per la didattica a distanza (DAD) si impegnano a utilizzare gli strumenti possibili per stabilire un dialogo e garantire un flusso di informazioni tra scuola e famiglie provvedendo a fornire un contatto e-mail istituzionale; predispongono un'offerta formativa a distanza articolata nel modo più vario possibile (produzione di schede, video, audio, videolezioni, selezione di materiale, fonti; a privilegiare i canali digitali ufficiali (RE e Google Classroom); comunicano con i propri studenti entro le ore 18.30, salvo casi di assoluta necessità, sullo stream della classe e utilizzando la piattaforma; programmano l'attività didattica a distanza nei vari team mantenendo informati studenti e genitori. I docenti di sostegno si impegnano ad attivare la didattica a distanza per gli studenti con disabilità mantenendo informati studenti e genitori. Tutti i docenti si impegnano a rispettare ed attuare i PDP e i PEI. I docenti che rivestono ruoli (coordinatori di classe, tutor, funzioni strumentali, referenti, ecc.) si impegnano ad esercitarli a distanza. I docenti si impegnano a rispettare la privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni delle lezioni per finalità non scolastiche.	Nella didattica a distanza (DAD) si impegnano a partecipare alle attività sincrone e asincrone che vengono proposte, manifestando qualunque propria difficoltà tecnica di collegamento; a riflettere su tutte le opportunità di crescita e responsabilizzazione che essa offre; a essere puntuali alle videolezioni e a presentarsi con un aspetto consono: l'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti; a comunicare con i docenti entro le ore 18.30, salvo casi di assoluta necessità; rispettano le regole che vengono date dagli insegnanti durante le videolezioni, e le scadenze che vengono fissate per la consegna degli elaborati; a non mandare in chat materiali, messaggi, link, video, non coerenti con le finalità didattiche. Rispettano la privacy di tutti: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni delle lezioni per finalità non scolastiche.	Per la didattica a distanza (DAD) si impegnano ad accompagnare l'alunno nell'uso consapevole delle nuove tecnologie; a comunicare ai loro rappresentanti di classe eventuali problematiche e, esclusivamente per gravi e impellenti urgenze a chiedere colloqui personali in videoconferenza; a correggere i comportamenti dell'alunno/a che non sono idonei con quanto riportato dal regolamento d'istituto nell'utilizzo della tecnologia. I genitori rappresentanti di classe si impegnano ad esercitare il loro ruolo anche a distanza. Rispettano la privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, video registrazioni per finalità non scolastiche.

In data _____

la/il sottoscritta/o _____, genitore/tutore dell'alunna/o _____ della classe

_____ firma il presente Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2021/2022, dopo aver letto con attenzione il suo contenuto.

FIRMA: IL GENITORE

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Renata Rossi

Per il Consiglio di classe coord. Prof.